

L'AZIENDA DI PREGANZIOL

Smaltimento rifiuti ferroviari nuovo impianto da un milione

«Un investimento che porterà a nuove assunzioni e arricchirà il territorio»
Bonaventura annuncia anche 30 mila euro di bonus produzione per gli operai

Matteo Marcon / PREGANZIOL

La Bonaventura, storica azienda di Preganziol attiva nel settore dell'armamento ferroviario, ha previsto l'ampliamento del proprio stabilimento per il recupero dei rifiuti ferroviari dal valore di un milione di euro e ha riconosciuto l'impegno dei propri dipendenti con un premio complessivo per il 2024 di 30 mila euro. L'incentivo, concordato con le organizzazioni sindacali, è stato suddiviso tra i lavoratori come segno di apprezzamento per la loro dedizione e per il senso di appartenenza dimostrato. Questo riconoscimento vuole rafforzare ulteriormente il legame tra il personale e l'azienda, elemento cruciale per i successi raggiunti nell'ultimo anno. «La società» viene spiegato in una nota ufficiale dell'azienda «ha promosso una serie di iniziative finalizzate a rafforzare il legame con i dipendenti, migliorando la comunicazione e il sistema di lavoro, corrispon-



Un cantiere ferroviario gestito dalla Bonaventura Srl

dendo inoltre ai dipendenti una premialità per la fiducia e il sentimento d'appartenenza dimostrati». La Bonaventura nell'ultimo periodo ha consolidato la sua posizione di leadership nel settore, completando importanti progetti in collaborazione con Ferrovienord Milano, Clf, Salcef e Progress Rail Signaling. Attiva da ormai

Ha lavorato con Ferrovie nord Milano Clf Spa, Salcef Spa e Rail Signaling

quattro generazioni l'azienda ha registrato anche un importante aumento di fatturato. «Nell'ottica di un miglioramento continuo» si legge nel comunicato «l'azienda ha sviluppato inoltre un piano di investimento di oltre un milione di euro per il 2024-2025 finalizzato al rinnovamento delle proprie strutture. Considerato il conti-

nuo incremento del fabbisogno manutentivo delle reti ferroviarie nazionali, in un'ottica di sostenibilità, la società ha presentato alla Provincia di Treviso un progetto per l'ampliamento del suo impianto di recupero di rifiuti ferroviari nel Comune di Preganziol al confine con il Comune di Mogliano Veneto all'interno di un terreno già di proprietà della società». Il progetto è al momento al vaglio delle amministrazioni competenti. «Grazie a tale iniziativa» sostiene l'azienda «da maggior parte dei rifiuti prodotti dalla manutenzione delle linee ferroviarie potranno essere recuperati direttamente nella struttura aziendale minimizzando così gli attuali impatti negativi derivanti dalla necessaria movimentazione. Attraverso tale proposta, contemplata nel pieno rispetto del contesto ambientale territoriale e con le più recenti soluzioni ingegneristiche, i rifiuti potranno essere valorizzati e utilizzati al pari di materiali nuovi per essere ricollocati nel medesimo contesto che li ha generati evitando allo stesso tempo il loro smaltimento in discarica». Quello che si profila all'orizzonte, con l'auspicio da parte del titolare che la proposta di ampliamento venga accolta, è anche una ricaduta positiva sul fronte occupazionale: «Oltre all'incremento delle performance ambientali, questa nuova iniziativa comporterebbe necessariamente l'avvio di un programma di assunzione di nuove risorse per la gestione del nuovo impianto ampliato». —

MOGLIANO

Fotovoltaico in via d'Azeglio le obiezioni del Comune

MOGLIANO

Anche il Comune di Mogliano, oltre al comitato, si prepara a esprimere i propri rilievi sul maxi impianto agrivoltaico previsto in via D'Azeglio. Si è discusso del progetto la scorsa settimana in Consiglio Comunale mentre è previsto per oggi, martedì 8 ottobre, alle ore 18.30, alla Pagoda (sala riunioni) della scuola Colloidi di Marocco, l'incontro dedicato alla presentazione pubblica ai cittadini previsto nell'ambito della procedura di autorizzazione in capo alla Regione Veneto. «L'Amministrazione comunale viene precisato in una nota «ha richiesto che la presentazione venga registrata successivamente caricata sul canale YouTube del Comune». La linea dell'amministrazione Bortolato ne nel frattempo «Come già avvenuto progetto di via Cavari, riteniamo che l'iniziativa in via D'Azeglio compatibile con la guardia del nostro territorio» ha dichiarato il sindaco.

08. Ottobre 2024